

Allegato "A"

Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO**N. 7/2017****P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 –****2020*****Fondo Sociale Europeo*****"DIRITTI A SCUOLA"*****INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E******PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO******SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER GLI STUDENTI******SVANTAGGIATI***

A) Riferimenti legislativi e normativi.....	3
B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" - 2017-2018	5
C) Azioni finanziabili	9
D) Organizzazione e durata degli interventi.....	13
E) Destinatari.....	24
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	24
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	32
H) Procedure e criteri di valutazione	33
I) Tempi e esiti delle istruttorie	35
L) Obblighi del soggetto attuatore	36
M) Modalità di erogazione del contributo	38
N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.....	38
O) Indicazione del foro competente	38
P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	38
Q) Tutela della privacy	39
R) Informazioni e pubblicità	39



A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);



- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20.06.2017 (BURP n.76suppl del 29.06.2017);
- D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- Circolare MIUR 1636 dell'11.03.2009: "PON Competenze per lo Sviluppo 2007/2013. Precisazioni sui costi orario e sulle ritenute fiscali e contributive";
- L. 296 del 27.12.2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e sue successive modificazioni;
- Decreto legislativo del 16/04/1994, n. 297. "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- L. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ("La buona scuola");
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni - Regione Toscana prot. 0644/17/coord. del 20/03/2017 in attesa di approvazione definitiva;
- Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" ;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;



- Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" -2017-2018

La strategia regionale pugliese, per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, intende perseverare sull'istruzione primaria e secondaria, al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità, che, a regime, sia inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico, ed allo stesso tempo, sia in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale. Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede tra gli obiettivi strategici dell'**Asse prioritario X** l'obiettivo specifico **10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi"** - si intende puntare sull'attrattività e qualità del sistema Scuola, proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze degli allievi avviato negli ultimi anni con le otto edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola".

Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili anche grazie all'utilizzo del FSE nella programmazione 2007/13. In Puglia, a tale proposito, con il progetto "Diritti a scuola", come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive, che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma soprattutto di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/ apprendimento.

Pertanto, per l'anno scolastico 2017-2018 viene avviata una nuova edizione di "Diritti a Scuola" inserendo ulteriori importanti innovazioni:

- l'arricchimento disciplinare nell'ambito del rafforzamento delle competenze di base con **l'introduzione di una sezione facoltativa di informatica** a valere su tutti i livelli scolastici (ad eccezione della Scuola dell'Infanzia) e di **una sezione facoltativa**



mirata alle competenze tecnico-professionali, solo per il biennio della scuola secondaria di II grado non più alternativo al modulo B di matematica;

- **l'inserimento** (sebbene facoltativo) di una sezione didattica riservata all'insegnamento **della lingua inglese di base all'interno di tutte le Scuole dell'Infanzia**, non più in forma sperimentale, come nel precedente avviso;
- **l'introduzione delle figure facoltative dell'esperto in cyber-bullismo e del pedagoga**, nell'ambito della Sezione C, in sostituzione della figura del giurista (in quanto quest'ultima figura risulta già presente in numerosi Istituti scolastici a supporto di altri progetti).

L'Avviso, dunque, intende promuovere e rafforzare un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, perché consapevole che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap, favorendo le relazioni con gli altri individui e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Con il presente Avviso sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli **allievi delle scuole dell'infanzia, studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica, agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e/o che presentano maggiori difficoltà nello studio.**

I progetti riguarderanno classi o gruppi di allievi delle scuole dell'infanzia, alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento: all'ambito della lingua inglese di base (per la scuola dell'infanzia) della lingua italiana, logico-matematico, lingue straniere e nuove tecnologie per la scuola primaria; alle discipline di italiano, matematica, lingua



straniere e informatica per la scuola secondaria di I grado; alle discipline di italiano, matematica o tecnico-professionali, lingue straniere e informatica per la scuola secondaria di II grado.

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti alla lingua italiana, logico matematico, lingue straniere e nuove tecnologie/nozioni di informatica (A-41), mentre per la scuola secondaria di I grado, alle discipline di italiano, matematica e informatica rientranti nelle classi di concorso A-22, A-28, A-25 e A-41; per il biennio della secondaria di II grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di - scuola, nelle classi di concorso A-26, A-27, A-47, A-11, A-12, A-13, A-24, A-41 nonché le classi di concorso per i docenti tecnici di laboratorio. Per il modulo di base della lingua inglese presso le Scuole dell'infanzia, si dovrà far riferimento alle classi di concorso A-25 e A-24.

Nell'ambito dell'avviso, continua l'azione volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti, al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio, accrescerne le prospettive occupazionali e migliorarne l'integrazione sociale, mediante l'attivazione o il rafforzamento (ove già esistenti) di **sportelli di ascolto, di supporto psicologico, pedagogico, di orientamento, mediazione interculturale e contrasto al cyber bullismo.**

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti, anche per favorire il raggiungimento dei target definiti dalla Strategia Europa 2020 relativi al settore dell'Istruzione.

Per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso, sulla base di quanto previsto dall'Accordo tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali, ci si atterrà a quanto segue:

- per quanto riguarda il **personale scolastico, sarà impiegato prioritariamente** il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della Legge n. 296 del 27.12.2006 e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Dlgs n. 297 del 16.04.1994.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.P. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:



- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-22 (italiano, storia, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-28 (matematica e scienze);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.A-25 (Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-26 (matematica), A-27(matematica e fisica), A-47(scienze matematiche applicate);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-11 (discipline letterarie e latino), A-12(Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-13(discipline letterarie, latino e greco);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl.A-41 (Scienze e tecnologie informatiche) A-65 (Teoria e tecnica della comunicazione), A-61 (Teorie e tecniche della comunicazione multimediale);
- le scuole dell'infanzia per la lingua inglese faranno riferimento alle classi di concorso A-24 e A-25;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado docenti tecnici di laboratorio specificando la classe di concorso per l'ambito disciplinare prescelto;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.lgs n. 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici di cui al Dlgs297/1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia.

In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto e, solo nel caso di esaurimento di queste ultime, tramite MAD (messe a disposizione)



Le scuole secondarie di II° grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascuna sezione del progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso è previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici e personale amministrativo/tecnico, come più avanti specificato nel dettaglio (v. punto "Organizzazione e durata degli interventi" sub D).

Per quanto concerne gli **assistenti tecnici** si precisa che, gli istituti scolastici del primo ciclo che intendono avvalersi di questa figura, dovranno far riferimento alle graduatorie degli istituti di secondo ciclo viciniori, secondo le consuete procedure di reclutamento del personale.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica e sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline indicate in precedenza.

Per quanto riguarda invece, gli **esperti da coinvolgere** nelle attività sia degli sportelli sia dei laboratori di formazione/informazione per il personale scolastico, questi saranno reclutati dalle Istituzioni scolastiche con appositi bandi (secondo un format predisposto dalla Regione Puglia) scaricabili sul sito www.sistema.puglia.it.

C) Azioni finanziabili

Asse Prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
AZIONE P.O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020	10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Sub - azione 10.2.2	Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ..." con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line;

Sono finanziabili progetti che sviluppino gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.



Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche, logico-matematiche, informatiche e tecnico-professionali dei giovani studenti e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati sostenendo il recupero delle lacune in termini di conoscenze e di relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana, delle competenze matematiche e scientifiche, delle competenze tecnico-professionali, delle competenze delle lingue straniere, di informatica e tecnologie multimediali.**

L'introduzione di quest'ultima disciplina rappresenta la vera novità sul piano didattico nell'ambito del presente avviso.

Secondo un'indagine dell'OCSE PISA, nelle scuole italiane c'è un computer ogni 4,1 studenti quindicenni, rapporto che pone l'Italia al 27° posto nella graduatoria dei 34 Paesi OCSE. In effetti, per oltre la metà dei Paesi OCSE il rapporto è di 3 (o meno) studenti per computer. I risultati dell'indagine mostrano la scarsa efficacia con cui, attualmente, sono usate le tecnologie nelle scuole. Il dato rinvia al tema delle pratiche didattiche poiché ancora non c'è chiarezza sulle tipologie di approccio pedagogico che permettono di ottenere i maggiori benefici dall'uso delle TIC a scuola. In particolare, le conclusioni dello studio dell'OCSE si sviluppano intorno a alcuni punti chiave, il



primo punto richiama l'attenzione sulla sempre più necessaria complementarità tra le tecnologie digitali e le competenze "tradizionali" apprese a scuola; un'altra indicazione sottolinea l'importanza di insegnare agli studenti a "saper svolgere compiti in ambiente digitale", abilità (di base e/o avanzate) necessarie per un inserimento attivo e produttivo nella società del XXI secolo.

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;



- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Per lo sviluppo delle competenze **tecnico-professionali**, verrà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le conoscenze/competenze tecniche legate allo specifico percorso di studi, attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi con il potenziamento delle attività didattico-laboratoriali, in particolare nel primo biennio, e l'incremento di ore delle materie tipicamente laboratoriali;
- acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti lavorativi sia capacità cognitive idonee per risolvere problemi;
- acquisire maggiore padronanza delle tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo della qualità nello specifico settore/ambito di riferimento del proprio indirizzo.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper analizzare un problema, identificando le possibili soluzioni;
- affrontare situazioni diverse, portare a termine compiti/progetti complessi, risolvere problemi.

Per lo sviluppo delle competenze nelle **lingua straniera** (sarà facoltà di ogni singola istituzione scolastica la scelta della lingua estera in base a quelle contemplate dalle tabelle delle classi di concorso). Verrà posta attenzione alla capacità di:

- costruire la conoscenza e la comprensione interculturale;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale;
- sviluppare le abilità di comunicazione interculturale;
- produrre interessi multilingue e atteggiamenti cosmopoliti;
- offrire opportunità di studiare i contenuti attraverso differenti punti di vista;
- diversificare i metodi e le forme di pratica didattica.

Per lo sviluppo delle competenze **informatiche e multimediali**, verrà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le capacità di base (lettura, numeracy, problem solving) integrando abilità e capacità di natura cognitiva, relazionale e sociale.;
- facilitare l'apprendimento autonomo, la memorizzazione e la comprensione dei concetti e agevolare le esigenze specifiche degli studenti con difficoltà di apprendimento;
- comprendere cosa sono le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e fornire esempi della loro applicazione pratica nella vita quotidiana;



- facilitare la capacità di programmazione al fine di produrre piccoli programmi come videogiochi o brevi sequenze, per rendere gli allievi capaci di trovare una soluzione e svilupparla, divenendo soggetti attivi nell'utilizzo della tecnologia.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione è previsto che gli istituti scolastici realizzino **obbligatoriamente interventi di consulenza psicologica**, a cui potranno essere affiancati interventi di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e/o di supporto pedagogico e/o di lotta al cyber-bullismo in favore degli studenti e delle loro famiglie.

In aggiunta a ciò, per accrescere la capacità di intervento della scuola e contribuire a migliorare la qualità didattica, è altresì prevista la **possibilità** per gli istituti scolastici di promuovere la realizzazione di **laboratori di informazione/formazione** per il personale incentrati sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico - relazionali e/o amministrative.

D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

Nell'ambito del presente avviso ogni Istituto Scolastico dovrà, **obbligatoriamente**, candidare **una sola proposta progettuale** contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari (definite **sezioni**). Pertanto, la singola proposta progettuale potrà articolarsi in determinate combinazioni disciplinari, in base alle modalità che verranno in avanti illustrate.

Il progetto presentato da ogni Istituto Scolastico potrà contenere le seguenti tipologie disciplinari:

- **sezione tipologia A (obbligatoria)** mirata alle **competenze di ITALIANO (700 ore)**;
- **sezione tipologia B (obbligatoria)** mirata alle **competenze di MATEMATICA, SCIENZE (700 ore)**;
- **sezione tipologia B1 (facoltativa)** mirata alle **competenze TECNICO-PROFESSIONALI (350 ore solo per il biennio della scuola secondaria di II grado)** ;
- **sezione tipologia B2 (facoltativa)** mirata alle **competenze delle LINGUE STRANIERE (700 ore)**;
- **sezione tipologia B3 (facoltativa)** mirata alle **competenze di INFORMATICA (350 ore)**;
- **sezione tipologia C (obbligatoria, da un min. di 60 ore a un max di 480 ore)** mirata al **sostegno psicologico (obbligatorio), all'orientamento**



scolastico e professionale, al supporto pedagogico, all'integrazione interculturale e al contrasto al cyber-bullismo (facoltativi);

- **sezione tipologia D (facoltativa)** mirata all'aggiornamento delle conoscenze del personale della scuola e basata sulla realizzazione di **laboratori di formazione/informazione** sull'innovazione metodologico - didattica e/o amministrativa **(50 ore)**;
- **sezione tipologia E (facoltativa)** mirata alle **competenze di base della LINGUA INGLESE nelle Scuole dell'Infanzia (350 ore)**.

Si ricorda che possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici). **Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire e da istituti scolastici privati e paritari.**

Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione, n.1 proposta progettuale** secondo le seguenti combinazioni:

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E ISTITUTI COMPRENSIVI

1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione tipo C.

Questa combinazione potrà essere affiancata, in maniera facoltativa, da una sezione di tipo B2, da una sezione di tipo B3, da una sezione di tipo D e di tipo E (lingua inglese di base per le Scuole dell'Infanzia).

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE di I GRADO:

1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione tipo C.

Questa combinazione potrà essere affiancata, in maniera facoltativa, da una sezione di tipo B2, da una sezione di tipo B3 e da una sezione di tipo D.

- ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE di II GRADO:

1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione tipo C

Questa combinazione potrà essere affiancata, in maniera facoltativa, da una sezione di tipo B1, da una sezione di tipo B2, da una sezione di tipo B3 e da una sezione di tipo D.

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto Scolastico.

Si fa presente che il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia, vincola l'Istituto Scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Responsabile del Procedimento, che provvederà, se del caso, ad approvare



variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

Si evidenzia che le sezioni di tipo A, B, B2 (facoltativa) prevedono l'elaborazione di due differenti moduli didattici ciascuno da 350 ore per un totale di 700 ore per singola sezione. Le sezioni di tipo B1 e B3 (facoltative) prevedono l'elaborazione di un solo modulo didattico di 350 ore. La sezione di tipo E (facoltativa, lingua inglese di base per le scuole dell'infanzia) prevede l'elaborazione di un solo modulo didattico di 350 ore.

I moduli sono articolati più precisamente in **n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto** (programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, colloqui con le famiglie); queste ultime dovranno essere in particolare finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli studenti.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente. Ciascun modulo dovrà articolarsi in più **unità di apprendimento** secondo gli obiettivi proposti dal progetto. Ogni **modulo** dovrà coinvolgere un minimo di **10 studenti** nell'arco della stessa giornata scolastica, le cui presenze dovranno essere annotate all'interno dei registri dei singoli docenti che svolgono le ore di lezione nel corso della giornata. Qualora si tengano giornate di lezione con un numero inferiore di dieci allievi, le stesse non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.

Per ogni progetto approvato, inoltre, saranno assegnati i relativi docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici, come di seguito specificato:

- un progetto contenente una sezione di tipo A, una sezione di tipo B (B1, B2 e B3 facoltative, E facoltativa, solo per la scuola dell'infanzia) ed una sezione di tipo C, comporta l'assegnazione, oltre al personale docente (2 unità, uno per ogni modulo, ad eccezione delle sezioni B1 e B3, e della sezione C che prevede la figura dell'esperto), **anche di un collaboratore scolastico e di un assistente amministrativo o tecnico.** Gli Istituti Scolastici che includono al proprio interno la scuola dell'Infanzia e che, in fase di presentazione progettuale, richiedono la sezione E, in caso di finanziamento otterranno un solo docente relativamente ad un solo modulo didattico.



Gli interventi didattico - formativi previsti da ogni progetto dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal PIANO dell'Offerta Formativa ed essere **approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti** dei singoli Istituti Scolastici.

Dovranno prevedere un Comitato Tecnico composto:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente amministrativo suo delegato;
- da n.1 docente referente di progetto, per svolgere le seguenti attività:
 - raccordo tra i docenti in organico agli Istituti Scolastici e i docenti ed esperti assegnati per le attività progettuali;
 - promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con gli studenti sia con le famiglie;
 - monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
 - incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
 - raccordo con la Regione Puglia e l'U.S.R.

Le attività previste dal progetto ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

I progetti dovranno pertanto svolgersi:

- nel **periodo compreso tra gennaio 2018 e il 31 agosto 2018** per le sezioni di tipo A,B, B1, B2, B3 ed E;
- nel **periodo compreso tra marzo 2018 e il 31 agosto 2018** per le sezioni di tipo C e D.

In particolare, le attività progettuali si potranno svolgere sia in orario antimeridiano, come formula di collaborazione e cogestione della classe tra i docenti interni alla scuola ed i docenti esterni assegnati nell'ambito del presente progetto sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Selezione degli studenti partecipanti alle attività delle sezioni di tipo A, B, B1, B2 e B3

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.



Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno, in fase di elaborazione progettuale, evidenziati e inseriti - **pena l'esclusione** - all'interno del pertinente box (**Criteri di selezione degli studenti destinatari**) del formulario, **allegato 2** al presente Avviso.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli **studenti** impegnati nei moduli, fermo restando le suddette priorità, i criteri ed il numero minimo di partecipanti (n.10 studenti/giornata). Tanto, al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Sezione di tipo C)

Il progetto presentato da ogni singolo Istituto Scolastico **dovrà obbligatoriamente contenere una proposta per le attività di sportello (definito sezione di tipo C)** per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, per le loro famiglie e per i docenti. Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico; potrà altresì prevedere un servizio di informazione e orientamento scolastico e professionale, di mediazione interculturale, di supporto pedagogico oltre che iniziative volte a contrastare il fenomeno del cyber- bullismo. Inoltre sarà aperto anche alle **famiglie** degli **studenti** e ai **docenti** interessati alle iniziative promosse sia che si tratti dei docenti specificatamente assegnati per le attività progettuali sia che si tratti di docenti in organico presso l'Istituto Scolastico.

In particolare:

presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello potrà svolgere le seguenti **attività** mediante le figure professionali di seguito indicate:

- a) offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze;



- b) promuovere iniziative e conoscenze sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale, soprattutto nelle scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale;
- c) effettuare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche di un utilizzo consapevole e corretto dei computer e dei nuovi sistemi digitali;
- d) garantire consulenza pedagogica e recupero didattico delle competenze cognitive in ambito formativo degli allievi causate NON da un deficit cognitivo ma da un errato rapporto educativo dei genitori e degli insegnanti nei confronti degli stessi allievi;

presso gli **istituti secondari di II grado**, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere soprattutto una funzione di tutoraggio individuale al fine di:

- a) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle loro competenze e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
- b) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà finalizzato a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali); la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio; le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
- c) sviluppare un'azione di contrasto al fenomeno del cyber-bullismo a partire dall'educazione all'uso intelligente e ponderato di internet e dei social netto;
- d) individuare criticità nei contesti familiari che influiscono sulle prestazioni didattiche degli studenti al fine di misurare le varie entità delle situazioni di disagio socio-relazionale con l'obiettivo di mettere a punto metodi di insegnamento e di apprendimento più efficaci sul piano comunicativo-affettivo e cognitivo.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli Istituti Scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**max 480 ore totali**); gli esperti impegnati dovranno promuovere il servizio



verso i potenziali utenti al fine di assicurare la massima accessibilità allo sportello e l'efficacia dell'azione di supporto.

Per gli **sportelli** potranno essere utilizzate le seguenti **tipologie di figure professionali** (esperti da attingere esclusivamente dall'esterno degli istituti scolastici) con l'impegno orario di seguito indicato.

Presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi** la scelta può ricadere sulle seguenti figure:

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- **psicologo**, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate all'*integrazione interculturale*, per un totale di 120 ore:

- **mediatore interculturale**, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, maggiormente, (ma non solo) all'interno degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;

3) per le azioni mirate al supporto pedagogico, per un totale di 60 ore:

- **pedagogista**, esperto in ambito formativo ed educativo per attività di coordinamento, di direzione, di monitoraggio e di supervisione degli interventi a valenza educativa, formativa e pedagogica.

4) per le azioni mirate al *contrasto al fenomeno del cyber-bullismo*, per un totale di 60 ore:

- **esperto** capace di orientare all'**educazione al digitale** e alla promozione di un **uso responsabile e creativo** delle risorse e opportunità che ci offrono i nuovi media.

Le suddette tipologie di Istituti scolastici **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni di esperti:**

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore) (240 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (180 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) e del pedagogista (60 ore) (180 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (300 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore) e del pedagogista (60 ore) (300 ore totali);



- dello psicologo (120 ore) dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) e del pedagogo (60 ore) (240 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore), dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) e del pedagogo (60 ore) (360 ore totali);

Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017-2018 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte (avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato), non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.

Presso gli **istituti secondari di II grado**, la scelta può ricadere

- 1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:
 - **psicologo**, iscritto all'albo degli psicologi;
- 2) per le azioni mirate all'*orientamento scolastico e professionale*, per un totale di 120 ore:
 - **orientatore**, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie di studenti in condizioni di disagio;
- 3) per le azioni mirate all'*integrazione interculturale* per un totale di 120 ore:
 - **mediatore interculturale**, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione maggiormente all'interno (ma non solo), degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;
- 4) per le azioni mirate al *contrasto al fenomeno del cyberbullismo*, per un totale di 60 ore:
 - **esperto** capace di orientare all'**educazione al digitale** e alla promozione di un **uso responsabile e creativo** delle risorse e opportunità che ci offrono i nuovi media.
- 5) per le azioni mirate al *supporto pedagogico*, per un totale di 60 ore:
 - **esperto** specializzato nella gestione della classe, a supporto degli insegnanti per sviluppare abilità relazionali, didattiche e sociali permettendo di creare un ambiente scolastico sereno e produttivo, ponendo particolare attenzione



all'organizzazione del contesto educativo per la migliore formazione e crescita dell'essere umano.

Le istituzioni scolastiche di II grado **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni di esperti**, in coerenza con i servizi che si prevede di erogare:

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore) (240 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) e dell'orientatore (120 ore) (240 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (180 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) e del pedagogo (60 ore) (180 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (300 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore) e del pedagogo (60 ore) (300 ore totali);
- dello psicologo (120 ore) dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) e del pedagogo (60 ore) (240 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore), dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) e del pedagogo (60 ore) (360 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore) (360 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (300 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (120 ore) e del pedagogo (60 ore) (300 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore) e dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) (420 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore) e del pedagogo (60 ore) (420 ore totali);
- dello psicologo (120 ore), del mediatore interculturale (120 ore), dell'orientatore (120 ore), dell'esperto in cyber-bullismo (60 ore) e del pedagogo (60 ore) (480 ore totali);

Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2017-2018 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte (avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato),



2

non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.

Gli esperti impegnati nelle **attività di sportello** dovranno promuovere il servizio verso i potenziali utenti (studenti, famiglie, docenti) al fine di assicurare la massima accessibilità e l'efficacia dell'azione di supporto, coinvolgendo **un minimo di 5 utenti nell'arco della singola giornata di intervento**. Qualora si svolgano giornate di intervento da parte degli esperti, con un numero inferiore a cinque utenti, le ore svolte non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.

La presentazione della sezione di tipo C, comporterà l'attribuzione di un **punteggio premiale pari a 100 punti** nel caso in cui si preveda di utilizzare nello sportello, oltre allo psicologo, 1 o più esperti (esperto in cyber-bullismo e/o orientatore e/o mediatore interculturale, e/o pedagoga).

Gli esperti e/o professionisti da adibire alle attività dello sportello dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione, redatto dalla Regione Puglia dopo l'approvazione delle graduatorie e scaricabile dal portale di Sistema Puglia. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione, dovranno trasmetterli- tempestivamente- al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it

Le attività dello psicologo, orientatore, mediatore interculturale, pedagoga ed esperto in cyberbullismo, dovranno essere svolte da distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici.

Non è consentito, pertanto:

- che un Istituto scolastico affidi più di un incarico ad uno stesso soggetto esperto;
- che si affidino incarichi a soggetti che già svolgano uno dei vari ruoli di esperto presso ulteriori istituti scolastici.

Dettagli più specifici, circa i criteri di valutazione e le modalità di affidamento degli incarichi alle figure di esperto, saranno precisati nello schema di Avviso di selezione, redatto dalla Regione Puglia e dall'USR.

Sezione di tipo D

Le attività relative alla **sezione di tipo D** sono da considerarsi **facoltative** e potranno essere sviluppate da ciascun Istituto Scolastico attraverso la realizzazione di



laboratori **di informazione/formazione** specificatamente rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative, ad esempio riguardanti tematiche quali:

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- introduzione al coding;
- educazione ai media, social network e al safety;
- cittadinanza digitale;
- sicurezza dei dati e privacy;
- archivi cloud;
- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

Ogni Istituto Scolastico dovrà strutturare le attività di laboratorio rivolte al personale, per n. **50 ore**, articolabili in base agli obiettivi e agli argomenti indicati in ciascun progetto. **Ogni Istituto Scolastico potrà attivare un solo laboratorio formativo/informativo e dovrà coinvolgere da un minimo di 10 ad un massimo 30 partecipanti.** Qualora si svolgano giornate di intervento da parte degli esperti, con un numero inferiore di dieci partecipanti, le ore svolte non verranno riconosciute valide in termini di retribuzione oraria secondo i parametri fissati dal presente avviso.

Selezione dei partecipanti ai laboratori di formazione/informazione

I partecipanti ai laboratori saranno individuati dall'Istituto Scolastico **in base all'ordine di presentazione delle domande di partecipazione** entro il termine prefissato, **dando priorità al personale scolastico in organico, coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto**, approvato nell'ambito del presente avviso. La partecipazione potrà riguardare singoli moduli o l'intero percorso di **n. 50 ore**.

Gli esperti in nuovi linguaggi di comunicazione e in nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative saranno selezionati mediante una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di **Avviso di selezione, redatto ed emanato dall'USR** successivamente all'approvazione delle graduatorie.



Gli Istituti Scolastici che attueranno le attività di cui al presente Avviso, dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

E) Destinatari

Destinatari del presente Avviso, come indicato al precedente punto C), sono:

- per la sezione E: allievi delle scuole dell'infanzia;
- per le sezioni di tipo A, B, B2, B3 gli studenti delle scuole primarie, secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e per coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive, logico/matematiche, scientifiche e tecnico-professionali;
- per la sezione B1 esclusivamente gli studenti del biennio delle secondarie di II grado aventi le medesime caratteristiche di svantaggio/difficoltà sopra descritte;
- per la sezione di tipo C, gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, le loro famiglie e i docenti;
- per la sezione di tipo D, il personale dell' Istituto Scolastico proponente, con priorità per il personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è pari ad **€ 30.000.000,00**. Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle risorse del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020. L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente".



all'Obiettivo specifico/Risultato Atteso 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e alla linea di intervento del P.O.R 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", Azione 10.2.2. "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ...".

Le suddette risorse sono ripartite per provincia e fanno riferimento alla percentuale della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, come indicato nella tabella riportata al **paragrafo I)** "Tempi e esiti delle istruttorie".

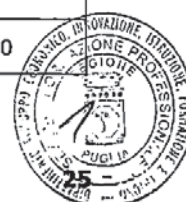
La proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente 1 sezione di tipo A, 1 sezione di tipo B, 1 sezione di tipo C per un **costo minimo totale di € 95.764,55**.

Il costo totale di ciascun progetto è definito secondo i seguenti parametri di costo per il personale impegnato nelle attività del progetto:

Costo complessivo lordo docente	€	14.415,00
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00
Costo complessivo lordo assistente tecnico o amministrativo	€	11.638,68
Costo orario lordo esperto esterno (progetti tipo C e D)	€	62,50

Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D) "Organizzazione e durata degli interventi" si avranno i seguenti costi per le attività del progetto:

SEZIONE TIPO A	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B1	Costo 1 docente	€ 14.415,00
SEZIONE TIPO B2	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B3	Costo 1 docente	€ 14.415,00
SEZIONE TIPO E	Costo 1 docente	€ 14.415,00
SEZIONE TIPO C	Costo per figura obbligatoria: 1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo per figura facoltativa: 1 mediatore interculturale (€ 62,50 per 120 ore) 1 orientatore (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo per figura facoltativa: 1 pedagogo (€ 62,50 per 60 ore) 1 esperto in cyber-bullismo ((€ 62,50 per 60 ore)	€ 3.750,00
	Costo 1 collaboratore scolastico	€10.260,00



(se richiesto)	Costo 1 assistente tecnico o amministrativo	€ 11.638,68
SEZIONE TIPO D	Costo per esperto/i di nuove metodologie didattico- relazionali/amministrative (€ 62,50 per max 50 ore)	€ 3.125,00
"Altre spese"		Quota equivalente al10% della somma dei costi del personale assegnato alle scuole in base alle combinazioni sotto riportate

Pertanto, in base alle diverse combinazioni possibili di sezioni e figure da impegnare, il **progetto potrà avere il costo totale riportato nel prospetto seguente:**

Tabella

POSSIBILI COMBINAZIONI di SEZIONI (inclusive del costo del collaboratore scolastico e dell'assistente amministrativo/tecnico)		COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo della voce "altre spese")
A B C	1 A+B+C (solo psicologo)	€ 95.764,55
	2 A+B+C (esperti per 180 ore)	€ 99.889,55
	3 A+B+C (esperti per 240 ore)	€ 104.014,55
	4 A+B+C (esperti per 300 ore)	€ 108.139,55
	5 A+B+C (esperti per 360 ore)	€ 112.264,55
	6 A+B+C (esperti per 420 ore)	€ 116.389,55
	7 A+B+C (esperti per 480 ore)	€ 120.514,55
A B B1 C	8 A+B+B1+C (solo psicologo)	€ 111.621,05
	9 A+B+B1+C (esperti per 180 ore)	€ 115.746,05
	10 A+B+B1+C (esperti per 240 ore)	€ 119.871,05
	11 A+B+B1+C (esperti per 300 ore)	€ 123.996,05
	12 A+B+B1+C (esperti per 360 ore)	€ 128.121,05
	13 A+B+B1+C (esperti per 420 ore)	€ 132.246,05
	14 A+B+B1+C (esperti per 480 ore)	€ 136.371,05
A B B2 C	15 A+B+B2+C (solo psicologo)	€ 127.477,55
	16 A+B+B2+ C (esperti per 180 ore)	€ 131.602,55
	17 A+B+B2+C (esperti per 240 ore)	€ 135.727,55
	18 A+B+ B2+C (esperti per 300 ore)	€ 139.852,55
	19 A+B+B2+C (esperti per 360 ore)	€ 143.977,55
	20 A+B+B2+C (esperti per 420 ore)	€ 148.102,55
	21 A+B+B2+C (esperti per 480 ore)	€ 152.227,55
A B B3 C	22 A+B+ B3+C (solo psicologo)	€ 111.621,05
	23 A+B+ B3+C (esperti per 180 ore)	€ 115.746,05
	24 A+B+B3+C (esperti per 240 ore)	€ 119.871,05
	25 A+B+ B3+C (esperti per 300 ore)	€ 123.996,05
	26 A+B+B3+C (esperti per 360 ore)	€ 128.121,05



		POSSIBILI COMBINAZIONI di SEZIONI (inclusive del costo del collaboratore scolastico e dell'assistente amministrativo/tecnico)	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo della voce "altre spese")
	27	A+B+B3+C (esperti per 420 ore)	€ 132.246,05
	28	A+B+B3+C (esperti per 480 ore)	€ 136.371,05
A B C D	29	A+B+C (solo psicologo) + D	€ 99.202,05
	30	A+B+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 103.327,05
	31	A+B+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 107.452,05
	32	A+B+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 111.577,05
	33	A+B+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 115.702,05
	34	A+B+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 119.827,05
	35	A+B+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 123.952,05
A B C E	36	A+ B +C (solo psicologo)+ E	€ 111.621,05
	37	A+B.+C (esperti per 180 ore)+ E	€ 115.746,05
	38	A+B +C (esperti per 240 ore)+ E	€ 119.871,05
	39	A+B+ C (esperti per 300 ore)+ E	€ 123.996,05
A B B2 B3 C	40	A+B+C (esperti per 360 ore)+ E	€ 128.121,05
	41	A+B+B2+ B3+C (solo psicologo)	€ 143.334,05
	42	A+B+B2+ B3+C (esperti per 180 ore)	€ 147.459,05
	43	A+B+B2+ B3+C (esperti per 240 ore)	€ 151.584,05
	44	A+B+B2+ B3+C (esperti per 300 ore)	€ 155.709,05
	45	A+B+B2+ B3+C (esperti per 360 ore)	€ 159.834,05
	46	A+B+B2+ B3+C (esperti per 420 ore)	€ 163.959,05
	47	A+B+B2+ B3+C (esperti per 480 ore)	€ 168.084,05
A B B1 B2 B3 C	48	A+B+B1+B2+ B3+C (solo psicologo)	€ 159.190,55
	49	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 180 ore)	€ 163.315,55
	50	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 240,ore)	€ 167.440,55
	51	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 300 ore)	€ 171.565,55
	52	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 360 ore)	€ 175.690,55
	53	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 420 ore)	€ 179.815,55
	54	A+B+B1+B2+ B3+C (esperti per 480 ore)	€ 183.940,55
A B B2 C D	55	A+B+B2+C (solo psicologo)+ D	€ 130.915,05
	56	A+B+B2+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 135.040,05
	57	A+B+B2+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 139.165,05
	58	A+B+B2+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 143.290,05
	59	A+B+B2+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 147.415,05
	60	A+B+B2+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 155.940,05
	61	A+B+B2+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 160.065,05
A B B1	62	A+B+B1+B2+C (solo psicologo)+ D	€ 146.771,55
	63	A+B+B1+B2+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 150.896,55



		POSSIBILI COMBINAZIONI di SEZIONI (inclusive del costo del collaboratore scolastico e dell'assistente amministrativo/tecnico)	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo della voce "altre spese")
B2 C D	64	A+B+B2+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 155.021,55
	65	A+B+B2+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 159.146,55
	66	A+B+B2+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 163.271,55
	67	A+B+B2+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 167.396,55
	68	A+B+B2+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 171.521,55
A B B2 C E	69	A+B+B2+C (solo psicologo)+ E	€ 143.334,05
	70	A+B+B2+C (esperti per 180 ore)+ E	€ 147.459,05
	71	A+B+B2+C (esperti per 240 ore)+ E	€ 151.584,05
	72	A+B+B2+C (esperti per 300 ore)+ E	€ 155.709,05
	73	A+B+B2+C (esperti per 360 ore)+ E	€ 159.834,05
A B B3 C D	74	A+B+ B3+C (solo psicologo)+ D	€ 115.058,55
	75	A+B+B3+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 120.283,55
	76	A+B+B3+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 123.308,55
	77	A+B+B3+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 127.433,55
	78	A+B+B3+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 131.558,55
	79	A+B+B3+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 135.683,55
	80	A+B+B3+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 139.808,55
A B B1 B3 C D	81	A+B+B1+B3+C (solo psicologo)+ D	€ 130.915,05
	82	A+B+B1+B3+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 135.040,05
	83	A+B+B1+B3+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 139.165,05
	84	A+B+B1+B3+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 143.290,05
	85	A+B+B1+B3+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 147.415,05
	86	A+B+B1+B3+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 151.540,05
	87	A+B+B1+B3+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 155.665,05
A B B1 C D	88	A+B+ B1+C (solo psicologo)+ D	€ 115.058,55
	89	A+B+B1+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 120.283,55
	90	A+B+B1+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 123.308,55
	91	A+B+B1+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 127.433,55
	92	A+B+B1+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 131.558,55
	93	A+B+B1+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 135.683,55
	94	A+B+B1+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 139.808,55
A B B3	95	A+B+B3+C (solo psicologo)+ E	€ 127.433,55
	96	A+B+B3+C (esperti per 180 ore)+ E	€ 131.602,55



POSSIBILI COMBINAZIONI di SEZIONI (Inclusive del costo del collaboratore scolastico e dell'assistente amministrativo/tecnico)			COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo della voce "altre spese")
C E	97	A+B+B3+C (esperti per 240 ore)+ E	€ 135.727,55
	98	A+B+B3+C (esperti per 300 ore)+ E	€ 139.852,55
	99	A+B+B3+C (esperti per 360 ore)+ E	€ 143.977,55
A B C D E	100	A+B+C (solo psicologo)+D+E	€ 115.058,55
	101	A+B+C (esperti per 180 ore)+D+E	€ 120.283,55
	102	A+B+C (esperti per 240 ore)+ D + E	€ 123.308,55
	103	A+B+C (esperti per 300 ore)+D+E	€ 127.433,55
	104	A+B+C (esperti per 360 ore)+D+E	€ 131.558,55
A B B2 B3 C D	105	A+B+B2+B3+C (solo psicologo)+ D	€ 146.771,55
	106	A+B+B2+B3+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 150.896,55
	107	A+B+B2+B3+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 155.021,55
	108	A+B+B2+B3+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 159.146,55
	109	A+B+B2+B3+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 163.271,55
	110	A+B+B2+B3+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 167.396,55
A B B1 B2 B3 C D	111	A+B+B2+B3+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 171.521,55
	112	A+B+B1+B2+B3+C (solo psicologo)+ D	€ 162.628,05
	113	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 180 ore)+ D	€ 166.753,05
	114	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 240 ore)+ D	€ 170.878,05
	115	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 300 ore)+ D	€ 175.003,05
	116	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 360 ore)+ D	€ 179.128,05
	117	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 420 ore)+ D	€ 183.253,05
	118	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 480 ore)+ D	€ 187.378,05
A B B2 B3 C E	119	A+B+B2+B3+C (solo psicologo)+ E	€ 159.190,55
	120	A+B+B2+B3+C (esperti per 180 ore)+ E	€ 163.315,55
	121	A+B+B2+B3+C (esperti per 240 ore)+ E	€ 167.440,55
	122	A+B+B2+B3+C (esperti per 300 ore)+ E	€ 171.565,55
	123	A+B+B2+B3+C (esperti per 360 ore)+ E	€ 175.690,55
A B B2 C D	124	A+B+B2+C (solo psicologo)+D+E	€ 146.771,55
	125	A+B+B2+C (esperti per 180 ore)+D+E	€ 150.896,55
	126	A+B+B2+C (esperti per 240 ore)+D+E	€ 155.021,55



POSSIBILI COMBINAZIONI di SEZIONI (inclusive del costo del collaboratore scolastico e dell'assistente amministrativo/tecnico)			COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo della voce "altre spese")
E	127	A+B+B2+(esperti per 300 ore)+D+E	€ 159.146,55
	128	A+B+B2+(esperti per 360 ore)+D+E	€ 163.271,55
A B B3 C D E	129	A+B+B3+C (solo psicologo)+D+E	€ 130.915,05
	130	A+B+B3+C (esperti per 180 ore)+D+E	€ 135.040,05
	131	A+B+B3+C (esperti per 240 ore)+D+E	€ 139.165,05
	132	A+B+B3+C (esperti per 300 ore)+D+E	€ 143.290,05
	133	A+B+B3+C (esperti per 360 ore)+D+E	€ 147.415,05
A B B2 B3 C D E	134	A+B+B1+B2+B3+C (solo psicologo)+D+E	€ 162.628,05
	135	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 180 ore)+D+E	€ 166.753,05
	136	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 240 ore)+D+E	€ 170.878,05
	137	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 300 ore)+D+E	€ 173.003,05
	138	A+B+B1+B2+B3+C (esperti per 360 ore)+D+E	€ 179.128,05

Il personale esterno interessato (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e/o tecnici, esperti), sottoscriverà contratti con il Dirigente dell'Istituzione scolastica nel rispetto della normativa vigente.

Ogni Istituto scolastico avrà cura di redigere i modelli contrattuali e di assolvere a tutti gli adempimenti connessi.

La voce "altre spese" (equivalente alla differenza tra il costo totale di ogni singolo progetto e la sommatoria dei costi del personale assegnato nell'ambito del medesimo progetto) potrà essere **utilizzata**:

- per la copertura delle spese per il compenso dei componenti del Comitato tecnico;
- per la copertura delle spese per il compenso delle attività di coordinamento e direzione del progetto del Dirigente Scolastico;
- per i costi di servizi per gli studenti (es. mensa, trasporti, ecc.);
- per la copertura di costi generali (es. materiale didattico, di consumo, spese minute, ecc.).
- per i costi di eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'Istituto Scolastico per la gestione delle attività progettuali e per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie;
- per i costi dell'attività svolta dai componenti il nucleo di valutazione dei curricula degli esperti nell'ambito della sezione di tipologia C) e D).



- per i costi dell'attività svolta dal personale amministrativo dell'Istituto scolastico nell'ambito della certificazione delle spese.

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad un massimo di € 500 per progetto.

Si fa presente che le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON, pertanto, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensivo di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili al PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla citata circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esso non vanno calcolate le ritenute previdenziali.

Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno, si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre, per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi lordo dipendente al netto di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine per la partecipazione al Comitato Tecnico di un docente suo delegato (qualora decida di non farne parte), del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato, e da un docente referente per il progetto, con individuazione delle ore e del relativo compenso. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro dai quali si desumeranno le singole presenze dei componenti del Comitato, la tipologia di attività e/o intervento



svolto, che andranno pertanto remunerate incrociando le relative presenze con il compenso previsto.

Sezione di tipo C

In relazione alle figure professionali da impiegare negli interventi previsti dalle sezioni di tipologia C, si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di documentazione attestante lo svolgimento del servizio (registrazione delle persone coinvolte nelle attività dello sportello sia individuali sia rivolte a gruppi specifici di utenti), ivi incluse le azioni di sensibilizzazione e di promozione dello sportello, finalizzate ad assicurare l'effettivo utilizzo dello stesso da parte di un ampio numero di destinatari (registri).

Sezioni di tipo D

In relazione agli esperti da impiegare nelle sezioni di **tipologia D**, si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di documentazione attestante la partecipazione del personale della scuola (registri).

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2017** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2017).

La procedura sarà disponibile a partire dalle **ore del** **sino alle ore del** **del** **del**. Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (*file.pdf_riepilogativo*) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, con firma valida, e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina di **Diritti a Scuola 2017** saranno attivi:

- Il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;



- il servizio **Richiesta Info** gestito dalla Sezione Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da funzionari interni della Sezione Formazione Professionale, e da funzionari della Sezione Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (**pena l'esclusione**);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G);
- corredate dal modulo pdf generato dalla procedura telematica e dalla delibera del Collegio dei docenti (**pena l'esclusione**);
- presentate in base alle combinazioni tra tipologie di sezioni previste al paragrafo D);
- rivolte agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente Avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito sezioni A, B, C (obbligatorie) B1,B2,B3,D,E (facoltative)

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità



operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Gli Istituti Scolastici, in fase di stesura del progetto, dovranno porre grande attenzione al punto 4 "Descrizione contesto socioeconomico e criteri di selezione" del Formulário (Allegato 2); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno selezionare i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli studenti in condizione di svantaggio.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

CRITERI	PUNTI Max	INDICATORI	PUNTI Max	
1) Descrizione del progetto: qualità progettuale	400	Coerenza dell'Impianto progettuale: - metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto; - azioni di accompagnamento.	400	
2) Rispondenza del progetto alle priorità indicate nell'Avviso	500	Rischio di abbandono e condizioni di svantaggio degli studenti Per le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e gli Istituti Comprensivi - che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%	300	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti superiore al 95%	150	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2017/2018 , presentino un rapporto tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	100	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2017/2018 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	100	
		Per le scuole secondarie di II grado		
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 85%	300	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2016/2017 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti superiore all'85%	150	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2017/2018 , presentino un rapporto tra	100	



		numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2017/2018 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	100
3) Articolazione della sezione di tipo C	100	- il progetto prevede l'impiego, oltre allo psicologo, di 1 o più figure professionali	100

Si precisa che gli istituti scolastici dovranno riportare i dati relativi alla percentuale di studenti in condizioni di svantaggio e di studenti di altra nazionalità all'interno dell'allegato 3, sulla base di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Dirigente Scolastico, **pena l'esclusione**.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Graduatorie Scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., secondarie di II grado

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Tabella 1

Provincia	Totale alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria I grado	% istruzione secondaria II grado
BARI	40,58%	40,59%	40,58%
BRINDISI	9,40%	9,39%	9,42%
FOGGIA	17,05%	17,07%	17,02%
LECCE	18,61%	18,27%	19,08%
TARANTO	14,36%	14,68%	13,90%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 7-11-2017)



L'approvazione dei progetti avviene, **per ogni graduatoria provinciale**, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si darà priorità, nell'ordine, ai seguenti criteri:

1. *rilevazione INVALSI riferita all'a.s. 2016-2017 (media di istituto) in merito agli Istituti scolastici che presentino un punteggio inferiore a 200 (media nazionale)*
2. *maggiore dispersione scolastica, sulla base dei dati forniti dagli istituti scolastici (percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti);*

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di I grado e I.C. sia alle scuole secondarie di II grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti ammissibili, si procederà a cumulare tali importi e a riassegnarli alle province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, al fine di consentire il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili presenti nelle graduatorie delle suddette province. Resta fermo che la redistribuzione dovrà garantire la giusta proporzione tra le diverse tipologie di scuole così come percentualmente definito nella precedente tabella.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito:

- www.sistema.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito



del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sul portale Sistema Puglia nella pagina **Diritti a Scuola 2017**. In questa fase verranno richiesti gli estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.e.i) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione del finanziamento previsto per i progetti.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sul portale Sistema Puglia nella pagina dedicata all'iniziativa. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto, la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

A titolo principale qui di seguito l'elenco degli obblighi che il soggetto attuatore è tenuto a rispettare e che saranno meglio precisati nell'atto unilaterale:

- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di performance;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;



- Casi di revoca delle agevolazioni.

M) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **70%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, dopo la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo ed avvio delle attività d'aula previo invio della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- un **pagamento intermedio del 25%**, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal Dirigente Scolastico, dietro presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesti di aver effettivamente sostenuto spese per almeno il **40%** della somma ricevuta come primo acconto;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione della Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate per le singole tipologie di progetto al precedente punto F) e dai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e di rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

O) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara il Foro competente per territorio.

P) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Anna Lobosco



Responsabile Sub-azione 10.2.2 "Potenziamento delle competenze e sostegno agli studenti": dott.ssa Giulia Veneziano

Q) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

R) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inclusione dell'Istituzione scolastica e dei progetti finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. L'Istituzione scolastica beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti ai progetti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dei progetti, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituto scolastico fornirà, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto "DIRITTI A SCUOLA" con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti, evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

La Regione costituirà un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste:

- alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'Avviso **Diritti a Scuola 2017** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it

